



UNIONE EUROPEA



PROGRAMMAZIONE 2021-2027
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027
CCI 2021IT16RFPR004
ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
Versione 1.0



UNIONE EUROPEA



Indice dei contenuti

METODOLOGIA UTILIZZATA.....	4
1. RICERCA E ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE UTILE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	5
2. COMPrensione DELL'ENTITÀ E DEL CONTESTO, ANALISI DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO E DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI LEGATI ALLE DIFFERENTI LINEE DI INTERVENTO.....	8
2.1. L'Autorità di Gestione e l'Organismo di Funzione Contabile.....	9
2.2. I Servizi Regionali (SRA e RCO).....	9
2.3. Gli organismi intermedi.....	11
3. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO.....	12
4. ANALISI DEL LIVELLO DI RISCHIO DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI E DEI CONTROLLI AD ESSO ASSOCIATI.....	13
4.1. Rischio intrinseco.....	13
4.2. Rischio di controllo.....	15
4.3. Gli strumenti di indagine.....	17
5. GIUDIZIO IN MERITO AI RISCHI E AI CONTROLLI IN ESSERE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT..	17
5.1 Valutazione fattori di rischio intrinseco – ADG/OFC/SRA/RCO	17
5.1.1 IMPORTO DI BILANCIO	18
5.1.2 COMPLESSITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	20
5.1.3 COMPLESSITÀ DELLE REGOLE E DELLE PROCEDURE	22
5.1.4 AMPIA GAMMA DI OPERAZIONI COMPLESSE	24
5.1.5 BENEFICIARI A RISCHIO	26
5.1.6 PERSONALE INSUFFICIENTE E/O MANCANZA DI COMPETENZE IN SETTORI CHIAVE	28
5.1.7 TABELLA DI RIEPILOGO VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO INTRINSECO	30
5.2 Valutazione fattori di rischio di controllo – ADG/OFC/SRA/RCO	31
5.2.1 Grado di cambiamento dal 2014- 2020	31
5.2.2 QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI (REQUISITI CHIAVE DELLE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEI SIGECO NEGLI STATI MEMBRI)	31
5.2.3 TABELLA DI RIEPILOGO VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO DI CONTROLLO ADG/ OFC/SRA/RCO	33
5.3 Punteggio di rischio totale ADG/OFC/SRA/RCO	34
6 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT.....	35



UNIONE EUROPEA



Indice dei contenuti delle tabelle

<i>Tabella 1: Tabella AdG – OFC - SRA - RCO</i>	<i>11</i>
<i>Tabella 2: Matrice di rischio intrinseco.....</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 3: livello di rischio intrinseco</i>	<i>14</i>
<i>Tabella 4: peso fattori di rischio intrinseco AdG,- OFC - SRA - RCO</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 5: Matrice di rischio di controllo</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 6: livello di rischio di controllo.....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 7: peso fattori di rischio di controllo AdG – SRA - RCO</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 8: peso fattori di rischio di controllo OFC.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 9: Importo di bilancio – Valutazione del rischio intrinseco</i>	<i>19</i>
<i>Tabella 10: Complessità della struttura organizzativa – Valutazione del rischio intrinseco</i>	<i>21</i>
<i>Tabella 11: Complessità delle regole e delle procedure – Valutazione del rischio intrinseco.....</i>	<i>23</i>
<i>Tabella 12: ampia gamma di operazioni complesse – valutazione rischio intrinseco</i>	<i>25</i>
<i>Tabella 13: Strutture organizzative – tipologia di beneficiari – valutazione rischio intrinseco.....</i>	<i>27</i>
<i>Tabella 14: Personale organico – valutazione rischio intrinseco.....</i>	<i>29</i>
<i>Tabella 15: Valutazione fattori di rischio intrinseco AdG – OFC - SRA - RCO.....</i>	<i>30</i>
<i>Tabella 16:Rischio di controllo AdG – OFC - SRA - RCO – Requisiti chiave.....</i>	<i>32</i>
<i>Tabella 17: Valutazione fattori di rischio di controllo Autorità di Gestione</i>	<i>33</i>
<i>Tabella 18: Valutazione risk score</i>	<i>34</i>
<i>Tabella 19: Pianificazione delle attività di audit.....</i>	<i>37</i>



UNIONE EUROPEA



METODOLOGIA UTILIZZATA

L'Autorità di Audit, così come indicato dal quadro normativo di riferimento a livello comunitario, nazionale e regionale, in particolare, le disposizioni degli artt. 77, 78, 79, 80 del regolamento (UE) n. 1060/2021, ha l'obiettivo di accertare l'efficace funzionamento del Sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi mediante lo svolgimento di attività su un campione adeguato di operazioni selezionate sulla base delle spese dichiarate alla Commissione.

Strumento fondamentale e prioritario per raggiungere tale obiettivo è la **valutazione dei rischi**, che permette la pianificazione delle attività di audit: la definizione di quest'ultima, infatti, deve necessariamente avvenire sulla base dei principali rischi rilevati in sede di valutazione anche allo scopo di mitigarli.

La **valutazione dei rischi** è pertanto utilizzata nella pianificazione delle attività di audit per mappare le aree di rischio identificando, tra le strutture ed aree in cui si articola l'organizzazione rappresentata nel documento di descrizione dei sistemi di gestione e controllo, quelle maggiormente significative nonché quelle da sottoporre prioritariamente a controllo. In tale contesto, al fine di elaborare la valutazione del rischio in relazione ai Programmi di competenza (FESR e FSE), l'Autorità di Audit ha adottato la metodologia nazionale elaborata dall'IGRUE, che include alcuni approfondimenti e alcune variazioni metodologiche rispetto alla metodologia proposta dalla Nota EGESIF_14_0011_02 final del 27/08/2015 (es. modifica del metodo di calcolo del c.d. "Risk score").

La valutazione del rischio è un esercizio ciclico e, pertanto, va riesaminato sulla base degli effettivi risultati dell'attività svolta in precedenza e, in ogni caso, nell'ipotesi in cui si verificano eventi che determinano una modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo del Programma operativo. La metodologia generale alla base della valutazione del rischio, anche in linea con il Manuale IGRUE, prevede le seguenti attività, qui di seguito riportate:

Principali riferimenti normativi e documentali

- Reg. (UE) n. 2021/1060;
- Reg. (UE) 1058/2021;
- Reg. (UE) 67/2023;
- Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, EGESIF_14-0011_02 final del 27/08/2015 (rif. Art.78 del Reg. (UE) 2021/1060-Strategia di audit);
- Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027 CPRE 23-0013-01 del 26/07/2023 (rif Art. 98 par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060)
- Guida ai metodi di campionamento per le Autorità di Audit, EGESIF_16-0014-01 del 20/01/2017;
- Methodological note for the Assessment of Management and control systems in the Member States - Ares(2023)3751159 - 31/05/2023
- Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-20271 REFLECTION PAPER, CPRE_23-0005-01 24/05/2023;
- Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate EGESIF_14-0021 del 16/06/2014;
- Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario, Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01;
- Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, EGESIF n. 15- 0008-05 del 3 dicembre 2018;
- Methodological note on the Preparation, Submission, Examination and Audit of Accounts programming period 2021-2027, CPRE_23-0012-01 25/08/2023-(rif. Artt. da 98 a 102 del Reg. (UE) 2021/1060);
- Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili, EGESIF 15 0017-02 final 25/01/2016;
- Linee guida sulle opzioni di semplificazione dei costi - Tasso forfettario, unità di costo standard, somme forfettarie EGESIF_14-0017-02 del 02/02/2021 (rif. Artt. 67 e 68 del reg. 1303/2013 e 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013);
- Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities, Ref. Ares(2014) 2195942 del 02/07/2014;
- Audit methodology for auditing financial instruments CPRE_23-0011-01 del 24/10/2023
- Audit checklist – Financial Instruments CPRE_23-0011-01_ANNEX del 24/10/2023





UNIONE EUROPEA



1. RICERCA E ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE UTILE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La documentazione di riferimento per la valutazione dei rischi è costituita dai documenti che descrivono l'impianto organizzativo deputato alla gestione dei fondi di investimento europei, dagli esiti delle precedenti verifiche sui sistemi stessi, nonché dagli strumenti operativi predisposti a livello comunitario

Per eseguire una corretta valutazione del rischio sono stati utilizzati i seguenti documenti:

Normativa UE:

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Reg. (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) 1058/2021 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Reg. delegato (UE) 2023/67 della Commissione del 20 ottobre 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- REG 2024/795 del 29/02/2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che la modifica Direttiva 2003/87/CE e Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) N. 1303/2013, (UE) N. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.

Linee guida e note orientative UE

- Methodological note for the assessment of management and control systems in the member states - Ares (2023) 3757159 del 31 maggio 2023;
- Risk based management verifications Article 74(2) - CPR 2021-2027 - Ref. Ares(2023)3757159 - 31/05/2023;
- Methodological Note on the Preparation Submission Examination and Audit of Accounts programming period 2021-2027 CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023;
- Methodological note on the annual control Report, Audit opinion and Treatment of errors programming period 2021-2027 - CPRE_23-0013-01 26/07/2023;



UNIONE EUROPEA



-
- Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, Nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27 agosto 2015;
 - Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate, Nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16 giugno 2014.

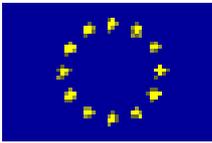
Disciplina Nazionale

- Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001 approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15.07.2022;
- Delibera CIPESS 78/2021 del 22 dicembre 2021 – Programmazione della politica di coesione 2021 – 2027 - approvazione della proposta di Accordo di Partenariato 2021 – 2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021 – 2027 e relativo Allegato;
- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22, del 5 febbraio 2018, recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) per il periodo di Programmazione 2014/2020 [nei limiti di applicabilità al quadro normativo per la programmazione 2021 – 2027];
- Linee guida nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE – Versione 1.0 del 22 luglio 2019.

Atti e documenti regionali

Il Programma

- DGR n. 319 del 3 giugno 2021, con la quale la Giunta Regionale d’Abruzzo ha adottato il Documento strategico unitario della Regione Abruzzo per la programmazione dei Fondi Europei “Abruzzo Prossimo - Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l’integrazione dei fondi 2021-30”, il quale definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo della Regione nel prossimo decennio e delinea il perimetro strategico per l’efficace utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- DGR n. 172 del 4 aprile 2022, con la quale la Giunta regionale approva la Relazione di autovalutazione inerente alla condizione abilitante “Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente” e la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027;
- DGR 204 del 14 aprile 2022 di Adozione del Programmi Regionale FESR e FSE+ “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” 2021- 2027 della Regione Abruzzo in attuazione del Reg(UE) N.1060/2021: Approvazione preliminare.
- PR Abruzzo FESR 2021-2027 (2021IT16RFPR004) versione 1.0 approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 9380 final dell’08.12.2022;
- DGR n. 90 del 21 febbraio 2023 - presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 fina dell’08.12.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027;



UNIONE EUROPEA



-
- DGR. n. 109 del 3 marzo 2023 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 39 del Regolamento (UE) 1060/2021, il Comitato di Sorveglianza Unico per il "Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e per il Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021- 2027";

Le strutture competenti e i Piani di Attuazione

- D.G.R. n. 297 del 1° giugno 2023 recante l'individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di primo livello del "Programma regionale PR FESR Abruzzo 2021-2027";
- D.G.R. 19 febbraio 2024, n. 122, recante "Programma Regionale FESR Abruzzo 2021-2027: Aggiornamento del Piano di Attuazione degli Interventi – Versione febbraio 2024" con la quale si è provveduto ad aggiornare il Piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione del PR Abruzzo FESR 2021 2027 di cui alla deliberazione n. 297 del 01.06.2023;

La Macrostruttura Regionale

- D.G.R. n. 77 del 16.02.2023 di parziale revisione dell'assetto organizzativo del Dipartimento "Sviluppo Economico - Turismo"
- D.G.R. 11 settembre 2023, n. 564, recante la parziale revisione dell'assetto organizzativo del dipartimento "Presidenza" che individua nell'Ufficio di Supporto Amministrativo e Finanziario del Dipartimento Presidenza la competenza delle Attività inerenti la funzione contabile ex articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060 a supporto dell'Autorità di Gestione Unica FESR FSE;
- DGR n. 60 del 31/01/2024 di Parziale Revisione Dell'assetto Organizzativo Del Dipartimento "Risorse
- DGR n. 11 del 08/01/2024 Parziale Revisione Dell'assetto Organizzativo Del Dipartimento "Sviluppo Economico - Turismo".

I documenti dell'AdG

- Criteri di selezione delle operazioni, approvati dal Comitato di Sorveglianza Unico FESR-FSE del 7 marzo 2023;
- FORMULARIO PR ABRUZZO FESR 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento (UE) 2021/1060 - Allegato V);
- Comitato di Sorveglianza Unico Programmi PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021-2027 L'Aquila, 30 novembre 2023
- descrizione del "SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO Si.Ge.Co "(di cui agli All. XI e XVI Reg. (UE) n. 2021/1060) PR FESR ABRUZZO 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" CCI 2021IT16RFPR004 Versione 1.0 – maggio 2024 approvato con Determinazione approvato con DPA011/28 del 03.05.2024;
- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione FESR e relativi Allegati - Versione n. 11 – maggio 2024 Approvato con Determinazione Dirigenziale DPA011/30 del 14.05.2024 (Manuale programmazione 2014-2020 nelle more dell'adozione del manuale programmazione 2021-2027);



UNIONE EUROPEA



- Misure per la prevenzione del conflitto di interessi allegato quale parte e sostanziale alla determinazione DPA011/27 del 03.05.2024 recante “PR FESR e PR FSE+ Abruzzo 2021-2027, Approvazione del documento “Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”.
- Determinazione DPA/57 del 19.09.2022 di approvazione del funzionigramma Servizio DPA011 “Autorità di Gestione Unica FESR-FSE” in qualità di Autorità di Gestione e Responsabile di Azione (Assi II, IV e V);

I Documenti dell’AdA

- valutazione dei rischi associati al sistema di gestione e controllo per il PO FESR 2014-2020 per ciascun anno contabile; in particolare Tabella di valutazione dei rischi per il PO FESR p.c. 2023 2024 allegata quale parte integrante e sostanziale alla determinazione ADA/18 del 24.04.2024 recante “Approvazione del documento “Programma Operativo Regionale Abruzzo FESR 2014-2020 n. CCI 2014IT16RFOP004 - Analisi e valutazione dei rischi” – Aggiornamento 2024 per ultimo periodo contabile - ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- valutazione delle criticità emerse negli audit dei sistemi e delle operazioni eseguite nel periodo di programmazione 2014 - 2020 al fine di evidenziare e analizzare i principali rischi rilevati ed individuare le necessarie azioni per prevenirne gli effetti nella programmazione 2021 - 2027;
- Strategia di Audit per il PO FESR p.c. 2023-2024 versione 8.0 maggio 2024 approvata con determinazione ADA/23 del 03.05.2024 recante “Approvazione del documento “Strategia di Audit - Programma Operativo Regionale Abruzzo FESR 2014-2020 N. CCI 2014IT16RFOP004” - versione 8.0 - ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

2. COMPrensione DELL’ENTITÀ E DEL CONTESTO, ANALISI DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO E DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI LEGATI ALLE DIFFERENTI LINEE DI INTERVENTO

I principali attori del sistema di Gestione e Controllo del Programma, oltre l’Autorità di Audit ed il Comitato di Sorveglianza, sono:

- l’Autorità di Gestione;
- l’Organismo di Funzione Contabile;
- i Servizi Regionali che operano in qualità di Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) a cui sono affidate le responsabilità di Attuazione e di controllo delle Azioni del Programma.

A tal proposito si osserva che le disposizioni normative che regolano il periodo di programmazione 2021 – 2027 hanno apportato importanti innovazioni in relazione alle attività di attuazione e controllo dei Fondi Europei, finalizzate al raggiungimento di un equilibrio tra l’attuazione efficace ed efficiente dei fondi stessi e i relativi costi ed oneri amministrativi. Questa premessa apre il fronte su alcuni punti focali:

1. L’ampiezza delle risorse a disposizione del Programma, triplicate rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020, anche grazie ad una quota di cofinanziamento nazionale e regionale molto elevata, consente di intervenire in modo adeguato su una individuazione precisa degli Obiettivi Specifici (OS) da perseguire in un’ottica di concentrazione delle risorse su linee di azione e investimenti mirati e



UNIONE EUROPEA



rispondenti ai fabbisogni strategici e più urgenti del territorio regionale. (Focalizzazione sulla dotazione);

2. La strategia di intervento del PR si caratterizza per un approccio innovativo rispetto al precedente ciclo di programmazione, fortemente orientato al territorio e al protagonismo degli attori locali. (beneficiari).
3. Il Sistema Informativo utilizzato per l'interconnessione e lo scambio dei dati concernenti l'attuazione dei PR FESR e FSE+ 2021-2027 è il sistema "FIERA", un'evoluzione del sistema in uso nel ciclo di programmazione 2014-2020.

2.1. L'Autorità di Gestione e l'Organismo di Funzione Contabile

L'Autorità di Gestione individuata per il PR Abruzzo FESR 2021-2027 è attualmente incardinata nel Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE" (DPA011) del Dipartimento Presidenza, nello specifico il dirigente pro tempore di detto Servizio Dott. Carmine Cipollone così come indicato nel programma.

L'Organismo di Funzione Contabile ex articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060 è individuato nell'Ufficio di supporto amministrativo e finanziario del Dipartimento Presidenza (DGR n. 564/2022 del 11.09.2023).

2.2. I Servizi Regionali (SRA e RCO)

L'assetto organizzativo della gestione e del controllo del POR FESR 2021-2027, è descritto nell'Allegato 1 "Organigrammi e grafici" al Sistema di Gestione e Controllo" (SI.GE.CO.) del PR FESR Abruzzo 2021-2027 e del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 approvato con DPA011/28 del 03.05.2024.

Con DGR n. 122 del 19/02/2024 recante "PR ABRUZZO FESR 2021-2027. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE REGIONALI COMPETENTI PER L'ATTUAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE AFFIDATARIE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 297 DEL 01.06.2023" vengono da ultimo aggiornate le strutture competenti per l'attuazione e il controllo del programma.

Si osserva tuttavia che la mappa disegnata nel SI.GE.CO. (FIGURA 1A – ORGANISMI COINVOLTI nel PR FESR) è incoerente con le assegnazioni di cui alla DGR 122 atteso che il predetto organigramma prevede tra le strutture designate per l'attuazione: l'Agenzia di Protezione Civile con il Servizio APC001, i Servizi DPH001-DPH002-DPH003-DPE005 che invece non sono contemplati nella DGR 122/2024.

Sulla base di quanto previsto dalla DGR 122/2024 le strutture deputate all'attuazione e al controllo del programma sono le seguenti:

SRA (Struttura Responsabile Attuazione)

- **DPA011 – Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE**
- **DPH – Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo**
- **DPH006 - Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività**
- **DPH007 - Servizio Impresa e Finanza**
- **DPH008 - Servizio competitività e Internazionalizzazione**



UNIONE EUROPEA



- **DPB012 - Servizio Informatica e Statistica**
- **DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente**
- **DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica**
- **DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque**
- **DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio**
- **DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**
- **DPD - Dipartimento Agricoltura**
- **DPD021 - Servizio Foreste e parchi**
- **DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti**
- **DPE013 - Servizio difesa del suolo**
- **DPE018 - Servizio infrastrutture**

RCO (Responsabile di Controllo)

Il Servizio Vigilanza e Controllo del Dipartimento Sviluppo economico – Turismo (**DPH009**) è la struttura amministrativa regionale deputata all’espletamento delle attività di controllo di primo livello delle spese relative al programma PR Abruzzo FESR 2021 2027.

In via sostitutiva, per i casi nei quali si possa ravvisare da parte del Servizio Vigilanza e Controllo del Dipartimento Sviluppo economico – Turismo ipotesi di incompatibilità, il Servizio Controllo – Monitoraggio del Dipartimento Lavoro Sociale (**DPG024**) è individuato quale Struttura amministrativa regionale deputata all’espletamento delle attività di controllo di primo livello delle spese relative al programma PR Abruzzo FESR 2021 2027.

Gli organigrammi dei Servizi responsabili dell’attuazione e del Controllo delle azioni del PR FESR, sono individuati in attuazione delle seguenti delibere della Giunta Regionale:

- DGR n. 564 del 11/09/2023 di parziale revisione dell’assetto organizzativo del Dipartimento “PRESIDENZA”;
- DGR n. 11 del 08/01/2024 Parziale Revisione Dell’assetto Organizzativo Del Dipartimento “Sviluppo Economico - Turismo”;
- D.G.R. n. 147 del 11/3/2020 avente ad oggetto “Dipartimento Territorio – Ambiente – approvazione del nuovo assetto organizzativo”;
- DGR n. 234 del 27/04/2023 di Parziale Revisione Dell’assetto Organizzativo Del Dipartimento “Agricoltura”;
- DGR n. 875 del 11/12/2023 di parziale revisione dell’assetto organizzativo del Dipartimento “Infrastrutture - Trasporti”.

La tabella che segue riassume le strutture preposte alla gestione e al controllo del POR FESR come individuate nella DGR 122/2024.



UNIONE EUROPEA



Tabella 1: Tabella AdG – OFC - SRA - RCO

	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	DOTAZIONE Finanziaria Totale	Quota UE
SRA/AdG	DPA011 – “Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE” – con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 – 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	75.668.590,00	30.267.436,00
OFC	DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario – con funzione contabile	-	-	0,00	0,00
SRA	DPB012 - “Informatica e Statistica”	I II	1.2.1 1.5.1	44.000.000,00	17.600.000,00
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	23.000.000,00	9.200.000,00
SRA	DPC022	III	2.4.3	37.750.000,00	15.100.000,00
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	35.000.000,00	14.000.000,00
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	45.725.000,00	18.290.000,00
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	10.500.000,00	4.200.000,00
SRA	DPD021	III	2.7.1	10.310.000,00	4.124.000,00
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	45.100.000,00	18.040.000,00
SRA	DPE013	III	2.4.1	60.000.000,00	24.000.000,00
SRA	DPE018	III	2.4.1	20.000.000,00	8.000.000,00
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	31.000.000,00	12.400.000,00
SRA	DPH006	I III	1.1.1 – 1.1.2 2.6.2	164.000.000,00	65.600.000,00
SRA	DPH007	I	1.3.1 - 1.3.2	26.000.000,00	10.400.000,00
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	53.000.000,00	21.200.000,00
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)	-	-	0,00	0,00
	Totale			681.053.590,00	272.421.436,00

2.3. Gli organismi intermedi

Sulla base di quanto stabilito nel SiGeCo Versione 1.0 – maggio 2024, approvato con provvedimento DPA011/28 del 03.05.2024, non risultano individuati Organismi Intermedi seppure l’AdG si riserva di provvedere alla modifica del SiGeCo qualora nel corso della realizzazione dei Programmi Regionali vengano individuare Organismi Intermedi ai quali delegare parti delle funzioni in capo all’AdG, previa definizione delle funzioni delegate.

3. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

In base al principio di revisione internazionale ISA 200, il lavoro di revisione dell'AdA è soggetto ad un modello di rischi che può essere rappresentato come segue:



Il principio ISA Italia 200 fornisce le predette definizioni di rischio che contestualizzate al lavoro di revisione dell'Ada possono così essere esplicitate:

- **Rischio di revisione**, ovvero il rischio che il revisore esprima un giudizio di revisione non appropriato nel caso in cui nell'oggetto della verifica siano presenti errori significativamente rilevanti. Il rischio di revisione dipende pertanto dal rischio relativo alla presenza di errori significativi e dal rischio connesso alla loro individuazione;
- **Rischio di errori significativi**, ovvero il rischio che l'oggetto di verifica presenti in sé errori rilevanti prima che sia sottoposto a revisione contabile. Tale rischio è costituito da due componenti:
 - i) **rischio intrinseco o inerente** ovvero il rischio che un'asserzione relativa ad una classe di operazioni, un saldo contabile o un'informativa contenga un errore che potrebbe essere significativo, singolarmente o congiuntamente ad altri, indipendentemente da qualsiasi controllo ad essa riferito;
 - ii) **rischio di controllo** e cioè il rischio che un errore relativo a una classe di operazioni, un saldo contabile o un'informativa e che potrebbe essere significativo, singolarmente o insieme ad altri, non sia prevenuto e/ o individuato e/o corretto, in modo tempestivo;
- **Rischio di individuazione**, ovvero il rischio che le procedure poste in essere dal revisore per ridurre il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso non individuino un errore che è presente e che potrebbe essere significativo, considerato singolarmente o congiuntamente ad altri errori.

Pertanto, volendo contenere il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso (convenzionalmente pari al 5%), la valutazione del livello di rischio significativo influenza il valore di rischio di individuazione che il revisore intende sopportare e, di conseguenza, la portata del lavoro di audit.

La valutazione del rischio prevede l'individuazione dei relativi fattori che lo determinano. Nella figura seguente è descritto il contenuto del rischio intrinseco con l'indicazione, a titolo esemplificativo, dei principali fattori che lo influenzano con riferimento alla gestione dei fondi comunitari. Di seguito si riportano due tabelle riepilogative rispettivamente delle definizioni del rischio intrinseco e del rischio di controllo con l'evidenziazione dei principali rispettivi fattori che concorrono a determinarli e con l'indicazione, per ciascuno, di alcuni esempi.



UNIONE EUROPEA



Rischio intrinseco

Definizione	Principali fattori	Esempi
<ul style="list-style-type: none"> Il Rischio intrinseco rappresenta il livello percepito di rischio che le dichiarazioni certificate di spesa trasmesse alla Commissione presentino un errore rilevante, in assenza di procedure di controllo interno 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di attività previste per macroprocesso Complessità delle attività Numero dei passaggi di documentazione amministrativo-contabile tra i soggetti previsti nella pista di controllo Numero dei soggetti coinvolti e dei livelli di responsabilità Tempistica di attuazione delle operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Importo dei bilanci; Complessità della struttura organizzativa Complessità delle norme e delle procedure Ampia varietà di operazioni complesse Beneficiari a rischio Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave Sistema informativo

Di seguito, invece, è descritto il contenuto del rischio di controllo e i principali fattori:

Rischio di controllo

Definizione	Principali fattori	Esempi
<ul style="list-style-type: none"> Il Rischio di controllo interno è il rischio che errori o anomalie significativi nella gestione finanziaria non siano prevenuti o individuati e corretti tempestivamente dalle attività di controllo interno 	<ul style="list-style-type: none"> l'organizzazione della struttura preposta al controllo e il livello di preparazione delle persone e degli organismi che vi partecipano la presenza di tutti i punti di controllo previsti dalla pista di controllo le informazioni deducibili dai controlli di I livello (in particolare dalle check list allegate alle Dichiarazioni di spesa dell'Ufficio Competente per le Operazioni e dell'Autorità di Gestione) le informazioni deducibili dai controlli indipendenti condotti dall'Autorità di Certificazione 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni disponibili sul requisito chiave adeguatezza delle verifiche gestionali Modifiche dei sistemi di gestione e controllo Valutazioni provenienti dal rilascio del parere sulla designazione Ecc

4. ANALISI DEL LIVELLO DI RISCHIO DEI PROCESSI SIGNIFICATIVI E DEI CONTROLLI AD ESSO ASSOCIATI

Il processo di analisi del livello di rischio si suddivide in **analisi del livello di rischio intrinseco** e **analisi del livello di rischio di controllo**.

4.1. Rischio intrinseco

Per la **valutazione del rischio intrinseco**, l'AdA ha ritenuto doveroso adottare la metodologia nazionale e sono stati utilizzati i seguenti fattori di rischio intrinseco, conformemente a quanto previsto dalla **metodologia nazionale** come previsto nell'allegato III degli orientamenti EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015:

1. Importo di bilancio;
2. Complessità della struttura organizzativa;
3. Complessità delle norme e delle procedure;
4. Ampia varietà di operazioni complesse;
5. Beneficiari a rischio;
6. Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Il livello di rischio intrinseco viene misurato sia in termini di impatto sul raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, sia in termini di probabilità o frequenza del rischio stesso.



UNIONE EUROPEA



La combinazione dell’impatto del rischio e della valutazione della probabilità di rischio consente di fornire un’analisi dettagliata del rischio intrinseco e viene determinata seguendo il modello adottato dalla metodologia nazionale e riportato nella seguente tabella:

Tabella 2: Matrice di rischio intrinseco

Matrice di rischio intrinseco					
Impatto del rischio per probabilità	Probabilità Bassa	Probabilità Medio Bassa	Probabilità Media	Probabilità Medio Alta	Probabilità Alta
Impatto Alto	M	MA	MA	A	A
Impatto Medio Alto	M	M	MA	MA	A
Impatto Medio	MB	MB	M	MA	MA
Impatto Medio Basso	MB	MB	MB	M	M
Impatto Basso	B	MB	MB	M	M

Per la quantificazione dei singoli fattori è stata adottata la scala di valori proposta dal MEF IGRUE e recepita nel Manuale delle procedure di audit – versione 1/2024, riportata di seguito:

Tabella 3: livello di rischio intrinseco

Quantificazione del livello di rischio intrinseco	
Livello di rischio	Quantificazione del rischio
A - Alto	1
MA – Medio-Alto	0,8
M – Medio	0,6
MB – Medio-basso	0,45
B - Basso	0,3

Per ciascun fattore di rischio intrinseco è stato poi determinato, sulla base del giudizio professionale dell’AdA, un **peso** in termini di “gravità” del rischio individuato rispetto a tutti gli altri fattori di rischio.

Per tutte le strutture coinvolte – AdG, SRA e OFC e RdC - sulla base del giudizio professionale dell’AdA, è stato attribuito un peso maggiore ai seguenti fattori di rischio:

“*Importo di bilancio*” - in considerazione del valore complessivo del programma più che triplicato rispetto al precedente periodo di programmazione;

“*Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave*” – in considerazione che alcune delle strutture individuate quali SRA non figuravano nel SiGeCo della precedente programmazione e che la problematica relativa alla carenza di personale ha riguardato tutte le strutture del SigeCo della precedente programmazione.

In considerazione delle nuove funzioni attribuite all’Organismo di Funzione Contabile è stato attribuito un peso elevato al fattore di rischio “*Personale Insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave*”.



UNIONE EUROPEA



Tabella 4: peso fattori di rischio intrinseco AdG, - OFC - SRA - RCO

Fattore di rischio	Peso AdG	Peso OFC	Peso SRA	Peso RdC
1. Importo di bilancio	0,3	0,3	0,3	0,3
2. Complessità della struttura organizzativa	0,1	0,05	0,1	0,1
3. Complessità delle norme e delle procedure	0,1	0,05	0,1	0,1
4. Ampia varietà di operazioni complesse	0,1	0,05	0,1	0,1
5. Beneficiari a rischio	0,1	0,05	0,1	0,1
6. Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave	0,3	0,5	0,3	0,3
Totale	1	1	1	1

4.2. Rischio di controllo

Con riferimento alla **valutazione del rischio di controllo**, conformemente a quanto previsto dalla **metodologia nazionale**, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori di analisi:

- Grado di cambiamento 2014-2020;
- Qualità dei controlli interni (relativamente ai requisiti di cui all'ALLEGATO XI al Regolamento UE 1060/2021 - "requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo e loro classificazione – articolo 69, paragrafo 1").

L'AdA ha ritenuto di adottare per l'analisi del rischio di controllo la metodologia nazionale che prevede, come per la valutazione del rischio di controllo, una valutazione sia in termini di impatto sul raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, sia in termini di probabilità o frequenza del rischio stesso seguendo il modello riportato nella seguente tabella:

Tabella 5: Matrice di rischio di controllo

Matrice di rischio di controllo					
Impatto del rischio per probabilità	Probabilità Basso	Probabilità Medio Basso	Probabilità Media	Probabilità Medio Alta	Probabilità Alta
Impatto Alto	MA	MA	MA	A	A
Impatto Medio Alto	MB	MA	MA	MA	A
Impatto Medio Basso	MB	MB	MB	MB	MA
Impatto Basso	B	MB	MB	MB	MB

Per la quantificazione dei singoli fattori, è stata già adottata la scala di valori proposta dal MEF IGRUE e recepita nel Manuale delle procedure di audit – Versione 1/2024, di seguito riportata.

Tabella 6: livello di rischio di controllo

Quantificazione del livello di rischio di controllo	
Livello di rischio	Quantificazione del rischio
A - Alto	1
MA – Medio-Alto	0,8
MB – Medio-basso	0,45
B - Basso	0,3

Per ciascun fattore di rischio di controllo è stato poi determinato, sulla base del giudizio professionale dell'AdA, un peso in termini di "gravità" del rischio individuato rispetto a tutti gli altri fattori di rischio.



UNIONE EUROPEA



Nell'ambito del fattore di rischio n. 2 "Qualità dei controlli interni", sono stati attribuiti pesi diversi ai singoli sotto-fattori di rischio per tutti gli attori del Sistema di Gestione e Controllo qui analizzati sulla base del giudizio professionale dell'AdA e nello specifico è stato attribuito un peso maggiore ai requisiti chiave ritenuti essenziali (RC2, RC4, RC5). Nelle tabelle che seguono sono riportati i pesi per i fattori di rischio di controllo per AdG/SRA.

Tabella 7: peso fattori di rischio di controllo AdG – SRA - RCO

Livello di rischio			
1.	Grado di cambiamento dal 2014- 2020	0,1	
2.	Qualità dei controlli interni (requisiti chiave delle linee guida sulla valutazione dei Sigeco negli Stati Membri)	Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo (RC1)	0,05
		Selezione appropriata delle operazioni (RC2)	0,15
		Informazioni adeguate ai beneficiari (RC3)	0,05
		Verifiche di gestione adeguate (RC4)	0,15
		Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo (RC5)	0,15
		Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di monitoraggio, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari (RC6)	0,1
		Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate (RC7)	0,05
		Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati (RC8)	0,05
		Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari (RC9)	0,15
		Totale	

Tabella 8: peso fattori di rischio di controllo OFC

Peso fattori di rischio di controllo OFC		
Livello di rischio		Peso
1.	Grado di cambiamento dal 2014- 2020	0,5
2.	Qualità dei controlli interni (requisiti chiave delle linee guida sulla valutazione dei Sigeco negli Stati Membri)	0,5
	Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti (RC10)	
Totale		1

Conformemente a quanto disposto dalla metodologia nazionale adottata, il **Rischio Intrinseco** (IR) è dato dalla somma dei prodotti di ciascun Valore del Rischio Intrinseco (VRI) di cui sopra, per il rispettivo Peso (P) (come stabilito nella "Tabella 4: peso fattori di rischio intrinseco AdG - SRA – OFC - RCO"), moltiplicato per 100.



UNIONE EUROPEA



$$IR = \sum (VRI * P) * 100$$

Dove: IR (Rischio Intrinseco) - VRI (Valore del Rischio Intrinseco) - P (Peso).

Il **Rischio di Controllo** (CR) è invece dato dalla somma dei prodotti di ciascun Valore del Rischio di Controllo (VRC) di cui sopra, per il rispettivo Peso (P) (come stabilito nella Tabella 6: peso fattori di rischio di controllo AdG/SRA e nella Tabella 7: peso fattori di rischio di controllo OFC) moltiplicato per 100.

$$CR = \sum (VRC * P) * 100$$

Dove:

CR (Rischio di Controllo) - VRC (Valore del rischio di Controllo) - P (Peso).

4.3. Gli strumenti di indagine

Definita la metodologia di attribuzione dei valori e la ponderazione degli stessi, l'AdA ha poi declinato la valutazione dei rischi del Sistema su un'analisi specifica dei processi di gestione e controllo. Gli strumenti di indagine utilizzati sono stati:

- ✓ analisi della documentazione descritta al paragrafo 1 del presente documento e piste di controllo;
- ✓ indagini effettuate nell'ambito del monitoraggio dei follow up delle raccomandazioni formulate con l'audit di sistema effettuati nella precedente programmazione;
- ✓ Analisi delle risultanze degli audit di sistema sull'Autorità di Gestione (AdG) nel corso della programmazione 2014-2020;
- ✓ Analisi delle risultanze degli audit tematici effettuati nel corso della programmazione 2014-2020.

5. GIUDIZIO IN MERITO AI RISCHI E AI CONTROLLI IN ESSERE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT

5.1 Valutazione fattori di rischio intrinseco – ADG/OFC/SRA/RCO

L'assetto organizzativo del PR FESR vede coinvolte le seguenti strutture regionali. In alcuni casi la funzione di attuatore è attribuita al Dirigente del Servizio, in altri casi al Direttore del Dipartimento:

- **Autorità di Gestione** (ADG): DPA011 – Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE;
- **Organismo che svolge la Funzione Contabile** (OFC): – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario;
- **Strutture Responsabili dell'Attuazione** denominati **Attuatori (SRA)**:
 - DPA011 Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE;
 - DPB012 - Servizio Informatica e Statistica
 - DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente
 - DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica
 - DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 - DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
 - DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
 - DPD - Dipartimento Agricoltura
 - DPD021 - Servizio Foreste e parchi



UNIONE EUROPEA



- DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti
- DPE013 - Servizio difesa del suolo
- DPE018 - Servizio infrastrutture
- DPH – Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo
- DPH006 - Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività
- DPH007 - Servizio Impresa e Finanza
- DPH008 - Servizio competitività e Internazionalizzazione
- **Struttura Responsabile del Controllo di I livello (RCO):** DPH009 – Servizio Vigilanza e Controllo (a cui in caso di incompatibilità si sostituisce il DPG024 – Servizio Monitoraggio e Controllo)

Si osserva tuttavia che la mappa disegnata nel sigeco (FIGURA 1A – ORGANISMI COINVOLTI nel PR FESR) è incoerente con le assegnazioni di cui alla DGR 122/2024 atteso che il predetto organigramma prevede tra le strutture designate per l'attuazione: l'Agenzia di Protezione Civile con il Servizio APC001, i Servizi DPH001-DPH002-DPH003-DPE005 che invece non sono contemplati nella DGR 122/2024.

5.1.1 IMPORTO DI BILANCIO

Ai fini della valutazione del rischio riferito all'importo di bilancio, sono stati esaminati i dati relativi alla dotazione finanziaria del PR e alla sua articolazione nelle diverse Azioni come definita della DGR n. 122 del 2024. Ciò premesso si è analizzato il peso finanziario gravante su ogni SRA/SRC, con riferimento alla somma delle dotazioni finanziarie delle singole azioni di competenza. Tali importi sono stati valutati alla luce del seguente criterio: percentuale di dotazione assegnata al Servizio rispetto al valore dell'intero Programma (dotazione Servizio/dotazione totale PR).

L'impatto è stato calcolato sulla base del peso della dotazione finanziaria, nel modo seguente:

- **Basso:** $\leq 0,1$;
- **Medio basso:** $> 0,1 \leq 0,15$;
- **Medio:** $> 0,15 \leq 0,2$;
- **Medio Alto:** $> 0,2 < 1$;
- **Alto:** ≥ 1 .

La probabilità è stata stimata tenendo in considerazione se la struttura considerata abbia operato nella precedente programmazione come responsabile di azione oppure come responsabile di controllo. Se la struttura ha operato le viene attribuita una probabilità bassa mentre se si tratta di una struttura nuova viene attribuita una probabilità alta.

Relativamente all'ADG è stato considerato l'importo specifico delle azioni gestite in qualità di SRA, tuttavia, essendo l'ADG deputata al governo dell'intero programma nella totalità di competenze che le sono proprie, il valore del rischio viene alzato di un livello rispetto al calcolo sopra esposto, sia in termini di impatto che di probabilità.

Per quanto riguarda il servizio deputato al controllo (DPH009) tenuto conto che a meno di situazioni di incompatibilità controlla tutto il programma l'impatto è alto ma la probabilità è bassa in quanto la medesima struttura è controllore di I livello nella precedente programmazione.

Nella tabella che segue sono riportati gli esiti della valutazione per ogni struttura:



UNIONE EUROPEA



Tabella 9: Importo di bilancio – Valutazione del rischio intrinseco

Topologia	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	Dotazione	Quota FESR	Peso	Impatto	Probabilità	IxP	Rischio
SRA/AdG	DPA011 – con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 - 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	75.668.590,00	30.267.436,00	0,11	MB	B	MB	0,6
OFC	DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario con funzione di OFC	Tutte	Tutte	681.053.590,00	272.421.436,00	1,00	A	A	A	1
SRA	DPB012	I II	1.2.1 1.5.1	44.000.000,00	17.600.000,00	0,06	B	B	B	0,3
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	23.000.000,00	9.200.000,00	0,03	B	A	M	0,6
SRA	DPC022	III	2.4.3	37.750.000,00	15.100.000,00	0,06	B	B	B	0,3
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	35.000.000,00	14.000.000,00	0,05	B	A	M	0,6
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	45.725.000,00	18.290.000,00	0,07	B	B	B	0,3
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	10.500.000,00	4.200.000,00	0,02	B	A	M	0,6
SRA	DPD021	III	2.7.1	10.310.000,00	4.124.000,00	0,02	B	B	B	0,3
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	45.100.000,00	18.040.000,00	0,07	B	A	M	0,6
SRA	DPE013	III	2.4.1	60.000.000,00	24.000.000,00	0,09	B	B	B	0,3
SRA	DPE018	III	2.4.1	20.000.000,00	8.000.000,00	0,03	B	A	M	0,6
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	31.000.000,00	12.400.000,00	0,05	B	A	M	0,6
SRA	DPH006	I III	1.1.1 - 1.1.2 2.6.2	164.000.000,00	65.600.000,00	0,24	MA	B	M	0,6
SRA	DPH007	I	1.3.1 – 1.3.2	26.000.000,00	10.400.000,00	0,04	B	A	M	06
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	53.000.000,00	21.200.000,00	0,08	B	B	B	0,3
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)	Tutte	Tutte	681.053.590,00	272.421.436,00	1,00	A	B	M	0,6
	Totale complessivo			681.053.590,00	272.421.436,00					



UNIONE EUROPEA



5.1.2 COMPLESSITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La complessità di una struttura è strettamente collegata al numero di attori coinvolti e alla loro interrelazione. Per ognuna delle strutture esaminate, è possibile individuare tre tipologie di interrelazioni:

1. con gli altri attori strettamente connessi al sistema di gestione e controllo del PO ma esterni alla struttura stessa. In questo caso le interrelazioni sono standardizzate e simili per tutte le strutture. Coinvolgono, per esempio: AdG, Ufficio controllo I livello, AdA, etc. Si attribuisce pertanto un rischio intrinseco che va da Medio Basso a Alto alle diverse strutture coinvolte;
2. con altri Servizi interni al Dipartimento di appartenenza. In questo caso si ritiene il rischio variabile in funzione della numerosità degli stessi;
3. interne tra gli Uffici presenti nella struttura. Tale tipologia di interrelazione è stata valutata sia in rapporto al numero complessivo di Uffici di cui la struttura si articola che al numero di Uffici della struttura specificatamente dedicati all'attuazione di Azioni del PO. In questo caso si ritiene il rischio variabile in funzione del rapporto percentuale tra il n. di uffici che si occupano del PO FESR e il numero totale di uffici componenti il servizio.

Nella analisi condotta, per alcune strutture regionali (Attuatori) destinatari di importanti dotazioni finanziarie, come da DGR n. 122 del febbraio del 2024, non è stato possibile, almeno al momento, definire la dotazione organica e l'articolazione della stessa in termini di uffici preposti alla gestione delle risorse FESR. In particolare per gli SRA DPH, DPC, DPE, DPC024, DPC026, DPE018 E DPH007 si è proceduto ad una assegnazione di un livello di rischio *Alto* sia per quanto concerne l'impatto che la probabilità.

Su tale complessità organizzativa gravano, inoltre, i possibili cambiamenti di ruoli e che impattano maggiormente in termini di rischiosità laddove risultano più ampie le articolazioni delle strutture. Invero, le ultime riorganizzazioni operate evidenziano un aumento del numero delle funzioni assegnate ai diversi servizi che si occupano dell'attuazione del PR, che si ripercuotono sulle attività svolte dai singoli uffici che, rispetto alla precedente organizzazione risultano modificati; pertanto a giudizio professionale il rischio attribuito alla complessità della struttura organizzativa viene valutato **per tutti i Servizi SRA oggetto di nuova introduzione Alto con impatto e probabilità Alta**.

Per tutti gli SRA già attori della precedente programmazione il livello di rischio attribuito è progressivamente assegnato da "Basso" a "Alto" alle strutture che presentano una maggiore complessità intesa quale rapporto tra il numero di sotto strutture dedicate alla gestione/controllo del PR e l'articolazione della struttura in esame, con il seguente criterio:

Basso: $< 0,25$ < Medio basso: $\leq 0,33$ < Medio $\leq 0,50$ < Medio Alto $\leq 0,67$.

All'AdG che ha la responsabilità dell'intero programma e coordina i diversi aspetti del sistema di gestione e controllo viene associato un **rischio Alto**. All'Organismo che svolge la Funzione Contabile, di nuova istituzione, viene prudenzialmente associato un rischio **Alto**.



UNIONE EUROPEA



Tabella 10: Complessità della struttura organizzativa – Valutazione del rischio intrinseco

Topologia	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	Articolazione della struttura in sottostruttura	N. Uffici della struttura per gestione PO FESR	%	Impatto	Probabilità	Impatto per probabilità	Livello di rischio
SRA/AdG	DPA011 con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 - 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	3	1		A	A	A	1
OFC	DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario con funzione di OFC	Tutte	Tutte	1	1		A	A	A	1
SRA	DPB012	I II	1.2.1 1.5.1	3	1	0,33	MB	MB	MB	0,45
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	-	-		A	A	A	1
SRA	DPC 022	III	2.4.3	3	1	0,33	MB	MB	MB	0,45
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	-	-		A	A	A	1
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	4	1	0,25	B	B	B	0,3
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	-	-		A	A	A	1
SRA	DPD021	III	2.7.1	7	1	0,14	B	B	B	0,3
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	-	-		A	A	A	1
SRA	DPE013	III	2.4.1	4	1	0,25	B	B	B	0,3
SRA	DPE018	III	2.4.1	5			A	A	A	1
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	-	-		A	A	A	1
SRA	DPH006	I III	1.1.1 - 1.1.2 2.6.2	3	2	0,67	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPH007	I	1.3.1 – 1.3.2	-	-		A	A	A	1
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	3	1	0,33	MB	MB	MB	0,45
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)		Tutte	2	1	0,5	M	M	M	0,6



UNIONE EUROPEA



5.1.3 COMPLESSITÀ DELLE REGOLE E DELLE PROCEDURE

Con riferimento al rischio connesso alla **complessità delle regole e delle procedure**, la valutazione si è basata sull'assunto che un numero elevato di soggetti coinvolti nel procedimento, ancor più per svolgere diverse fasi di una medesima attività procedurale, comporta un rischio maggiore rispetto al caso in cui il processo sia partecipato da un solo attore.

La rischiosità correlata alle diverse tipologie di operazione prende in considerazione i seguenti fattori:

- ❖ numero di passaggi della documentazione amministrativo-contabile tra i soggetti previsti nella pista di controllo;
- ❖ numero dei soggetti coinvolti e dei livelli di responsabilità.

La rischiosità, dunque, risulta più elevata nella gestione dei progetti in cui il ruolo di beneficiario non è assunto dall'Amministrazione Regionale bensì da un soggetto esterno, sia esso pubblico o privato, determinando pertanto un incremento della complessità procedurale sia in termini di numero di attori coinvolti che di articolazione della pista di controllo.

Le Azioni previste nel Programma Operativo versione 1.0, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 9380 final del 08.12.2022, comprendono: operazioni a regia regionale e operazioni a titolarità regionale.

Operazioni a regia	Nelle quali il beneficiario è un soggetto esterno alla Regione selezionato tramite apposite procedure
Operazioni a titolarità	Nelle quali la Regione assume il ruolo di beneficiario.

Pertanto si attribuisce alla prima tipologia un rischio Medio e alla seconda tipologia un rischio Medio basso.

La valutazione è stata effettuata con il seguente criterio:

- compresenza di operazioni a regia e operazioni a titolarità determina impatto alto e probabilità medio alta;
- operazioni a regia: impatto medio e probabilità media;
- operazioni a titolarità: impatto medio basso e probabilità medio bassa.

Le risultanze di tale analisi sono sintetizzate nella tabella seguente, in cui sono espressi gli esiti della valutazione del rischio associato a ognuna delle strutture organizzative coinvolte.



UNIONE EUROPEA



Tabella 11: Complessità delle regole e delle procedure – Valutazione del rischio intrinseco

Topologia	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	Macro tipologia(titolarietà della responsabilità gestionale)	Impatto	Probabilità	Impatto per probabilità	Livello di rischio
SRA/AdG	DPA011 con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 – 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	REGIA + TITOLARITA'	A	MA	A	1
OFC	DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario con funzione di OFC	Intero PO	-	REGIA + TITOLARITA'				1
SRA	DPB012	I II	1.2.1 1.5.1	TITOLARITA	MB	MB	MB	0,45
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPC 022	III	2.4.3	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPD021	III	2.7.1	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPE013	III	2.4.1	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPE018	III	2.4.1	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPH006	I III	1.1.1 - 1.1.2 2.6.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPH007	I	1.3.1 – 1.3.2	REGIA	M	M	M	0,6
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	REGIA	M	M	M	0,6
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)	INTERO PO		REGIA + TITOLARITA'	A	MA	A	1



UNIONE EUROPEA



5.1.4 AMPIA GAMMA DI OPERAZIONI COMPLESSE

In merito all'ampia gamma di operazioni complesse, oltre a quanto emerso dagli esiti del follow up dell'audit di sistema e dalle risultanze degli audit delle operazioni per il periodo contabile 2022-2023 della programmazione 2014-2020, si è proceduto ad effettuare un'analisi relativa alla tipologia di operazioni finanziate, suddivise per Asse di riferimento e Azioni, utilizzando quale fonte il Programma Operativo. Il PO prevede operazioni di diversa complessità, quali erogazione di finanziamenti, concessione di aiuti, nonché affidamenti *in house*, appalti pubblici per acquisizione di beni e servizi, etc.

Alla luce di quanto emerso dall'analisi teorica delle diverse tipologie di operazioni, dall'audit di sistema e degli esiti degli audit delle operazioni, si ritiene di non assegnare per questo criterio un peso alle singole tipologie di operazioni, riconoscendone comunque la complessità, ma di porre l'attenzione sulla diversificazione di dette tipologie di operazioni in capo alla struttura oggetto di analisi.

Pertanto, la valutazione individua il rischio maggiore (Medio Alto) laddove una struttura operativa gestisce una gamma più ampia di tipologie operazioni e un rischio minore (Medio) nel caso di singola tipologia. La probabilità in questo caso è stata valutata in linea con l'impatto.

Si ritiene di associare un rischio Alto all'Organismo di funzione contabile e al Servizio di Controllo di I livello in considerazione che gli stessi trattano tutte le tipologie di operazioni.

Nella tabella che segue sono riportati gli esiti della valutazione del rischio intrinseco per ogni struttura organizzativa.



UNIONE EUROPEA



Tabella 12: ampia gamma di operazioni complesse – valutazione rischio intrinseco

Topologia	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	tipologia di azione	Impatto	Probabilità	Impatto per probabilità	Livello di rischio
SRA/AdG	DPA011 con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 - 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	Acquisizione di beni e servizi Concessioni anche tramite Strumenti finanziari nella forma di prestiti e garanzie	MA	MA	MA	0,8
OFC	OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario con funzione contabile	Intero PO	-		A	A	A	1
SRA	DPB012	I II	1.2.1 1.5.1	Acquisizione di beni e servizi Concessioni	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	Acquisizione di beni e servizi Concessioni Concessioni tramite APC	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPC 022	III	2.4.3	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	Concessioni Concessioni tramite AGIR	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPD021	III	2.7.1	Sovvenzioni	M	M	M	0,6
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	Acquisizione di beni e servizi Concessioni	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPE013	III	2.4.1	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPE018	III	2.4.1	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPH006	I III	1.1.1 - 1.1.2 2.6.2	Concessioni	M	M	M	0,6
SRA	DPH007	I	1.3.1 – 1.3.2	Concessioni anche tramite Strumenti finanziari nella forma di prestiti e garanzie	M	M	M	0,6
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	Concessioni anche tramite Strumenti finanziari nella forma di prestiti e garanzie	M	M	M	0,6
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)	INTERO PO			A	A	A	1



UNIONE EUROPEA



5.1.5 BENEFICIARI A RISCHIO

In relazione alla classificazione dei Beneficiari a rischio sono state individuate tre tipologie di Beneficiari:

- 1) Amministrazione Regionale;
- 2) Enti Pubblici, nell'ambito dei quali può operarsi un'ulteriore suddivisione interna tra enti pubblici territoriali (Comuni, Province, Comunità Montane) e altre PA (Agenzia per la protezione civile), Università e Organismo di Ricerca Pubblico (OdR).;
- 3) Soggetti privati, PMI.

La rischiosità, in questo caso, è stata valutata in termini di esperienza nell'attuazione dei progetti, dal tasso di errore che si è verificato nei precedenti controlli nonché in considerazione dei seguenti aspetti relativi al beneficiario:

- assoggettamento o meno a sistemi di controllo pubblici e/o strutturati;
- grado di solvibilità e capacità nel restituire il contributo in caso di erogazione indebita.

In considerazione delle criticità riscontrate nella gestione nel periodo 2014-2020, nonché delle risultanze degli audit delle operazioni, è stato associato un livello di **rischio medio alto alle strutture che trattano soggetti di natura privata e un livello di rischio medio alle strutture che trattano con beneficiari coincidenti con l'amministrazione regionale o enti pubblici.**

Si ritiene infine di associare un livello di rischio basso all'Organismo di funzione contabile atteso che lo stesso, da regolamento, non svolge le verifiche sui beneficiari mentre al Servizio di Controllo di I livello si assegna un livello di rischio alto in considerazione che lo stesso effettua le verifiche su tutte le tipologie di beneficiari.

Sulla base delle analisi effettuate, si riportano nella tabella successiva gli esiti delle valutazioni per ognuna delle strutture organizzative coinvolte.



UNIONE EUROPEA



Tabella 13: Strutture organizzative – tipologia di beneficiari – valutazione rischio intrinseco

Topologia	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	Tipologia Beneficiari	Impatto	Probabilità	Impatto per probabilità	Livello di rischio
SRA/AdG	DPA011 con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 - 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	Enti pubblici	M	M	M	0,6
OFC	DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario con funzione contabile	Intero PO	-	-	B	B	B	0,3
SRA	DPB012	I II	1.2.1 1.5.1	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPC 022	III	2.4.3	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPD021	III	2.7.1	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPE013	III	2.4.1	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPE018	III	2.4.1	Enti pubblici	M	M	M	0,6
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	Soggetti di natura privata	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPH006	I III	1.1.1 - 1.1.2 2.6.2	Soggetti di natura privata	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPH007	I	1.3.1 – 1.3.2	Soggetti di natura privata	MA	MA	MA	0,8
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	Soggetti di natura privata	MA	MA	MA	0,8
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)	INTERO PO	-	--	A	A	A	1



UNIONE EUROPEA



5.1.6 PERSONALE INSUFFICIENTE E/O MANCANZA DI COMPETENZE IN SETTORI CHIAVE

In merito al personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave, la valutazione tiene conto delle innovazioni introdotte nel SiGeCo costruito per la programmazione 2021-2027 rispetto alla precedente programmazione:

- è stato individuato l'organismo contabile denominato "OFC" aventi funzioni di certificazione;
- la dotazione finanziaria del programma è triplicata rispetto al precedente;
- nuove Strutture Regionali sono state investite della funzione di RSA rispetto alla programmazione precedente.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra ma anche alla luce delle analisi condotte sulle strutture che hanno operato nella precedente programmazione 2014-2020, in particolare quelle più recenti eseguite nel PC 2022-2023, si rileva il permanere di situazioni diffuse di carenza di personale, pur in presenza di soluzioni organizzative interne ai Servizi tali da assicurare lo svolgimento delle attività connesse alla gestione e al controllo.

Pertanto, anche sulla base del proprio giudizio professionale, l'AdA imputa valuta il rischio come segue:

- strutture con una situazione non ottimale relativamente alla dotazione del personale: Medio (considerando impatto medio e probabilità media);
- strutture con una situazione adeguata relativamente alla dotazione del personale: Basso (considerando impatto basso e probabilità basso);
- strutture per le quali non sono state condotte analisi relativamente alla dotazione del personale: Alto (considerando impatto alto e probabilità alta).

Nella tabella che segue sono riportati gli esiti della valutazione del rischio intrinseco per ogni struttura organizzativa.



UNIONE EUROPEA



Tabella 14: Personale organico – valutazione rischio intrinseco

Topologia	AdG/OFC/SRA/RCO	Priorità	Azione	Adeguatezza della dotazione di personale	Impatto	Probabilità	Impatto per probabilità	Livello di rischio
SRA/AdG	DPA011 con funzione di AdG	III V VI	2.1.2 - 2.6.3 - 5.1.1 - 5.1.2 - 5.2.1 - 5. 2.2 6.1.0 - 6.2.0 - 6.3.0 - 6.4.0	Non ottimale	M	M	M	0,6
OFC	DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario con funzione contabile	Intero PO	-	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPB012	I II	1.2.1 1.5.1	Non ottimale	M	M	M	0,6
SRA	DPC	III	2.4.1 - 2.4.2	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPC 022	III	2.4.3	Non ottimale	M	M	M	0,6
SRA	DPC024	III	2.5.1 - 2.7.2	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPC025	III	2.1.1 - 2.2.1 - 2.2.2 - 2.4.2	Non ottimale	M	M	M	0,6
SRA	DPC026	III	2.6.1 - 2.6.2	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPD021	III	2.7.1	Non ottimale	M	M	M	0,6
SRA	DPE	IV	2.8.1 - 2.8.2	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPE013	III	2.4.1	Non ottimale	M	M	M	0,6
SRA	DPE018	III	2.4.1	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPH	V	5.1.1 - 5.2.1	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPH006	I III	1.1.1 - 1.1.2 2.6.2	Non ottimale	M	M	M	0,6
SRA	DPH007	I	1.3.1 – 1.3.2	NON RILEVATA	A	A	A	1
SRA	DPH008	I	1.2.2 - 1.3.1 - 1.4.1 - 1.4.2	ADEGUATA	B	B	B	0,3
RCO	DPH009 con funzione di controllo di I livello (in alternativa DPG024)	INTERO PO	-	Non ottimale	M	M	M	0,6



UNIONE EUROPEA



5.1.7 TABELLA DI RIEPILOGO VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO INTRINSECO

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla valutazione dei fattori di rischio intrinseco per le strutture organizzative coinvolte nella gestione del PO FESR (Servizi/SRA) sulla base dell'analisi puntuale effettuata per ciascun fattore nei paragrafi precedenti.

Tabella 15: Valutazione fattori di rischio intrinseco AdG – OFC - SRA - RCO

AdG/OFC/SRA/RCO	Fattori di rischio intrinseco						Punteggi o per il rischio intrinseco (massimo 100%)
	Importo di bilancio (1)	Complessità della struttura organizzativa (2)	Complessità delle regole e delle procedure (3)	Ampia gamma di operazioni complesse (4)	Beneficiari a rischio (5)	Personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave (6)	
DPA011 – Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE	18,00%	10,00%	10,00%	8,00%	6,00%	18,00%	70,00%
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	30,00%	5,00%	5,00%	5,00%	1,50%	50,00%	96,50%
DPB012 – Servizio Informatica e Statistica	9,00%	4,50%	4,50%	8,00%	6,00%	18,00%	50,00%
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente	18,00%	10,00%	6,00%	8,00%	6,00%	30,00%	78,00%
DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica	9,00%	4,50%	6,00%	6,00%	6,00%	18,00%	49,50%
DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque	18,00%	10,00%	6,00%	6,00%	6,00%	30,00%	76,00%
DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio	9,00%	3,00%	6,00%	6,00%	6,00%	18,00%	48,00%
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	18,00%	10,00%	6,00%	8,00%	6,00%	30,00%	78,00%
DPD021 - Servizio Foreste e parchi	9,00%	3,00%	6,00%	6,00%	6,00%	18,00%	48,00%
DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti	18,00%	10,00%	6,00%	8,00%	6,00%	30,00%	78,00%
DPE013 - Servizio difesa del suolo	9,00%	3,00%	6,00%	6,00%	6,00%	18,00%	48,00%
DPE018 - Servizio infrastrutture	18,00%	10,00%	6,00%	6,00%	6,00%	30,00%	76,00%
DPH - Dipartimento Sviluppo economico - Turismo	18,00%	10,00%	6,00%	6,00%	8,00%	30,00%	78,00%
DPH006 - Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività	18,00%	8,00%	6,00%	6,00%	8,00%	18,00%	64,00%
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	9,00%	10,00%	6,00%	6,00%	8,00%	30,00%	69,00%
DPH008 - Servizio competitività e Internazionalizzazione	18,00%	4,50%	6,00%	6,00%	8,00%	9,00%	51,50%
DPH009 – Servizio Vigilanza e Controllo	18,00%	6,00%	10,00%	10,00%	10,00%	18,00%	72,00%



UNIONE EUROPEA



5.2 Valutazione fattori di rischio di controllo – ADG/OFC/SRA/RCO

5.2.1 Grado di cambiamento dal 2014- 2020

In relazione al grado di cambiamento rispetto alla programmazione 2014-2020, le strutture organizzative coinvolte sono le stesse con le seguenti eccezioni: l'introduzione dell'OFC in sostituzione dell'Autorità di Certificazione e l'individuazione di ulteriori SRA (DPH, DPE, DPD, DPC024, DPC026 e DPE018). Non si ravvisano differenze macroscopiche nel Si.Ge.Co. fatta salva la novità rispetto alla precedente programmazione costituita dalle competenze in capo all'OFC, per il quale è richiesto il requisito fondamentale 10 "Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti"; all'ADG si aggiunge conseguentemente il requisito fondamentale 9 "Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari".

In relazione alla dotazione finanziaria del Programma, al contrario, si registra un'importante differenza dato che il PR FESR 2021-2027 consta di risorse notevolmente superiori al POR FESR 2014-2020.

Pertanto si considerano i seguenti rischi:

- ADG: medio alto (impatto alto; probabilità media);
- OFC: alto (impatto alto; probabilità alta);
- SRA in continuità 2014-2020: medio alto (impatto alto; probabilità media);
- SRA di nuova introduzione: alto (impatto alto; probabilità alta)

5.2.2 QUALITÀ DEI CONTROLLI INTERNI (REQUISITI CHIAVE DELLE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEI SIGECO NEGLI STATI MEMBRI)

Per la valutazione della qualità dei controlli interni, in continuità con la precedente programmazione si prendono in considerazione le valutazioni di sistema eseguite sulle strutture organizzative in relazione ai requisiti fondamentali che attualmente sono descritti nell'Allegato XI al Regolamento UE 1060/2021. Tali requisiti fondamentali si differenziano in parte rispetto a quelli definiti all'Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2014 sostanzialmente a causa della sostituzione dell'Autorità di Certificazione con l'Organismo che svolge la Funzione Contabile: risultano infatti introdotti il Requisito n. 9 "Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari" per l'Autorità di Gestione e il Requisito 10 "Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti" per l'OFC, in sostituzione degli ex requisiti 9, 10, 11, 12 e 13 attribuiti all'AdC.

Al pari della passata programmazione, la valutazione dei requisiti è svolta sulla base delle quattro categorie definite nella linea guida dell'EGESIF 14-0010 del 18/12/2014 (Linee Guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei Sistemi di Gestione e Controllo negli Stati membri). Ad ognuna delle quattro categorie è associato un livello di rischio nel modo seguente:

- Categoria 1 – rischio basso (impatto basso e probabilità bassa);
- Categoria 2 – rischio medio basso (impatto medio basso e probabilità bassa);
- Categoria 3 – rischio medio alto (impatto medio alto e probabilità medio alta);
- Categoria 4 – rischio alto (impatto alto e probabilità alta).



UNIONE EUROPEA



A tal fine sono state utilizzate le valutazioni eseguite con la già citata valutazione dei rischi eseguita per l'ultimo periodo contabile della programmazione 2014-2020, con le seguenti precisazioni:

- ai nuovi requisiti fondamentali 9 e 10 mai esaminati in passato è stato associato prudenzialmente un rischio Alto;
- al requisito fondamentale 6 è stato associato un rischio Medio Alto in considerazione dell'adozione del nuovo sistema informativo FIERA non ancora sottoposto ad audit;
- alle nuove SRA non valutate dall'AdA nella precedente programmazione è stato associato prudenzialmente un rischio Medio Alto per tutti i requisiti fondamentali che le riguardano.

Nella tavola successiva sono riportate tutte le valutazioni

Tabella 16:Rischio di controllo AdG – OFC - SRA - RCO – Requisiti chiave

AdG/OFC/SRA/RCO	RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10
DPA011 - Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE	MB	B	B	MB	B	MA	B	B	A	-
OFC - DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	A
DPB012 - Servizio Informatica e Statistica	MB	B	B	MB	B	MA	B	-		
DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente	MA									
DPC022 - Servizio Edilizia Sociale e Scolastica	MB	B	B	MB	B	MA	B			
DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque	MA									
DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio	MB	B	B	MB	B	MA	B	-		
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	MA									
DPD021 - Servizio Foreste e parchi	MB	B	B	MB	B	MA	B	-		
DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti	MA									
DPE013 - Servizio difesa del suolo	MB	B	B	B	B	MA	-			
DPE018 - Servizio infrastrutture	MA									
DPH - Dipartimento Sviluppo economico - Turismo	MA									
DPH006 - Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività	MB	B	B	MB	B	MA	B			
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza	MA									
DPH008 - Servizio competitività e Internazionalizzazione	MB	B	B	MB	B	MA	B			
DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo	MB	-	-	MB	B	MA	B			



UNIONE EUROPEA



5.2.3 TABELLA DI RIEPILOGO VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO DI CONTROLLO ADG/OFC/SRA/RCO

Si riporta, di seguito, la tabella relativa alla valutazione dei fattori di rischio di controllo per l'Autorità di Gestione del PO FESR sulla base dell'analisi puntuale effettuata per ciascun fattore nei paragrafi precedenti.

Tabella 17: Valutazione fattori di rischio di controllo Autorità di Gestione

AdG/OFC/SRA/RCO	Fattori di rischio di controllo											Punteggio totale per il rischio di controllo (massimo 100%)
	Grado di cambiamento dal 2014 - 2020	Qualità dei controlli interni (requisiti chiave delle linee guida sulla valutazione dei Sigeco negli Stati Membri)										
		RC1	RC2	RC3	RC4	RC5	RC6	RC7	RC8	RC9	RC10	
DPA011 – Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE”	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	1,50%	15,00%	0,00%	53,50%
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	50,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%	100,00%
DPB012 – Servizio Informatica e Statistica	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	37,00%
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPC 022- Servizio Edilizia Sociale e Scolastica	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	37,00%
DPC024- Servizio Gestione e Qualità delle Acque	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPC025-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	37,00%
DPC026 -Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPD021-Servizio Foreste e parchi	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	37,00%
DPE-Dipartimento Infrastrutture - Trasporti	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPE013- Servizio difesa del suolo	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	4,50%	4,50%	8,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	33,25%
DPE018 - Servizio infrastrutture	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPH- Dipartimento Sviluppo economico - Turismo	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPH006-Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	37,00%
DPH007-Servizio Impresa e Finanza	10,00%	4,00%	12,00%	4,00%	12,00%	12,00%	8,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%	66,00%
DPH008-Servizio competitività e Internazionalizzazione	8,00%	2,25%	4,50%	1,50%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	37,00%
DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo”	8,00%	2,25%	0,00%	0,00%	6,75%	4,50%	8,00%	1,50%	0,00%	0,00%	0,00%	31,00%



UNIONE EUROPEA



5.3 Punteggio di rischio totale ADG/OFC/SRA/RCO

Sulla base del punteggio assegnato alla valutazione dei fattori di rischio intrinseco (IR) come riportato nella “Tabella 24: valutazione fattori di rischio intrinseco” ed alla valutazione dei fattori di rischio di controllo (CR), come da “Tabella 26: valutazione fattori di rischio di controllo” il c.d. **Risk Score (RS)** associato a ciascun Servizio/RdA ed a ciascun OOII, calcolato sulla base della seguente formula

$$RS = (\text{Totale IR} \times \text{Totale CR})$$

è pari a:

Tabella 18: Valutazione risk score

AdG/OFC/SRA/RCO	Totale IR x Totale CR	RS
DPA011 – Servizio Autorità di gestione Unica FESR-FSE”	70,00% x 53,50%	37,45%
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	96,50% x 100,00%	96,50%
DPB012 – Servizio Informatica e Statistica	50,00% x 37,00%	18,50%
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente	78,00% x 66,00%	51,48%
DPC 022- Servizio Edilizia Sociale e Scolastica	49,50% x 37,00%	18,32%
DPC024- Servizio Gestione e Qualità delle Acque	76,00% x 66,00%	50,16%
DPC025-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio	48,00% x 37,00%	17,76%
DPC026 -Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	78,00% x 66,00%	51,48%
DPD021-Servizio Foreste e parchi	48,00% x 37,00%	17,76%
DPE-Dipartimento Infrastrutture - Trasporti	78,00% x 66,00%	51,48%
DPE013- Servizio difesa del suolo	48,00% x 33,25%	15,96%
DPE018 - Servizio infrastrutture	76,00% x 66,00%	50,16%
DPH- Dipartimento Sviluppo economico - Turismo	78,00% x 66,00%	51,48%
DPH006-Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività	64,00% x 37,00%	23,68%
DPH007-Servizio Impresa e Finanza	69,00% x 66,00%	45,54%
DPH008-Servizio competitività e Internazionalizzazione	51,50% x 37,00%	19,06%
DPH009 - Servizio Vigilanza e Controllo”	72,00% x 31,00%	22,32%



UNIONE EUROPEA



6 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT

Sulla base delle analisi teoriche esposte nel precedente capitolo 5 è stato possibile associare un risk score, ossia un punteggio del rischio ad ognuna delle strutture organizzative attualmente coinvolte nel sistema di gestione e controllo del PR Fesr Abruzzo 2021-2027. La pianificazione delle attività di audit per i periodi contabili 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 tiene in considerazione tali risultati che, tuttavia, devono essere contestualizzati con le informazioni relative allo stato di attuazione del programma nei suoi diversi aspetti. Pertanto si prendono in considerazione gli ulteriori seguenti elementi di analisi:

- la descrizione aggiornata del sistema di gestione e controllo è datata 03/05/2024;
- attualmente il manuale delle procedure, nelle more dell'adozione del nuovo manuale, è il medesimo della programmazione 2014-2020;
- l'Organismo che svolge la funzione contabile non coincide con la medesima struttura organizzativa in cui è incardinata l'Autorità di Certificazione della programmazione 2014-2020;
- il sistema informativo dedicato ai Fondi SIE, denominato Fi.E.RA, non è il medesimo sistema adottato per la programmazione 2014-2020. Come esposto nell'incontro di presentazione del nuovo sistema svoltosi in data 14/05/2024, Fi.E.RA sarà effettivamente operativo non prima di fine maggio e integra diversi sistemi informatici della Regione Abruzzo. Lo stesso si configura come un sistema molto evoluto rispetto al suo predecessore GeProMuRA, è infatti accessibile ai beneficiari consentendo l'automazione di molte fasi gestionali. Tali novità implicano la necessità di un training per tutti gli operatori che dovranno utilizzarlo ai diversi livelli del sistema di gestione e controllo;
- non è stata certificata nessuna spesa all'UE;
- risultano emanati e chiusi 2 avvisi pubblici a cura del SRA DPH006 dai quali è verosimile che sarà generata la prima spesa oggetto di verifica e certificazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene necessario concentrare le verifiche del primo audit di sistema del periodo di programmazione 2021-2027 sui due principali elementi di novità del sistema di gestione e controllo, ossia sull'OFC e sul sistema informativo. Tali elementi riguardano:

- AdG – DPA011, in relazione al requisito fondamentale n. 6 *“Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti”* e n. 9 *“Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari”*;
- OFC – DPA, in relazione al requisito fondamentale n. 10 *“Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti”*.

Successivamente si procederà alla verifica dei requisiti fondamentali per l'AdG 1, 5, 8 e 2, 4, 7; alla verifica delle SRA sulla base del Risk Score, dell'avanzamento dello stato di attuazione e delle informazioni in possesso derivanti dagli esiti degli audit di sistema eseguiti nella programmazione 2014-2020. In particolare per il triennio coperto dalla strategia che seguirà alla presente valutazione del rischio, saranno esaminate la SRA con maggior RS tra quelle che gestiscono avvisi già pubblicati e chiusi e la SRA con il maggior RS in assoluto:

- DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente (RS 51,48%);



UNIONE EUROPEA



- DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (RS 51,48%)
- DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti (RS 51,48%)
- DPH - Dipartimento Sviluppo economico – Turismo (RS 51,48%)

In considerazione che le quattro strutture hanno lo stesso rischio associato ci si riserva di rivalutare la scelta nell'anno contabile di controllo sulla base dell'avanzamento del programma.

Per quanto riguarda i temi trasversali, si evidenzia che la Commissione Europea pone in particolare risalto alcuni principi da rispettare quali l'assenza di conflitto di interesse, la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al rispetto del principio DNSH e della resa a prova di clima delle infrastrutture), la legittimità delle opzioni di costo semplificate.

Considerando le caratteristiche delle *policies* attuate con il PR FESR nonché la fase iniziale dell'attuazione del programma, si procederà innanzitutto all'esecuzione di audit tematico sulle misure adottate per garantire l'assenza di conflitto di interessi.

Nella tabella che segue si espone la pianificazione delle attività di audit per i 3 periodi contabili coperti dalla strategia di audit. Tale pianificazione potrà subire cambiamenti in relazione a nuove informazioni disponibili o a modifiche del sistema di gestione e controllo che renderanno necessario l'aggiornamento della valutazione del rischio.



UNIONE EUROPEA



Tabella 19: Pianificazione delle attività di audit

Autorità o specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate	Numero CCI	Organismo responsabile dell'audit	Risultato della valutazione del rischio	PC 2023-2024	PC 2024-2025	PC 2025-2026
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	2021IT05SFPR002	AdA	96,50%	Audit di sistema R. 10	-	-
DPA011 - Autorità di Gestione Unica FESR-FSE		AdA	37,45%	Audit di sistema R. 9 e R. 6	Audit di sistema R. 1, 5 e 8	Audit di sistema R. 2, 4, e 7
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente oppure DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche oppure DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti oppure DPH - Dipartimento Sviluppo economico – Turismo		AdA	51,48%	-	Audit di sistema R. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7	-
DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente oppure DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche oppure DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti oppure DPH - Dipartimento Sviluppo economico – Turismo		AdA	51,48%	-	-	Audit di sistema R. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7
Temi trasversale		AdA	-	-	Audit tematico sul conflitto di interessi	